

# C'è l'app "L'orto in tasca" Fattorie sociali mappate

L'applicazione per smartphone mette in rete le realtà agricole della provincia  
Le aziende sono state oggetto di un progetto dell'Ass 6 per migliorarle

di Laura Pigani

Sapere dove si trova una determinata azienda agricola o che prodotto offre in pochi secondi. Giusto il tempo di un "clic" sul proprio telefonino, attraverso l'applicazione per smartphone "L'orto in tasca". Sono state "mappate" 29 fattorie sociali in provincia di Pordenone, oggetto di un progetto di ricerca voluto dall'Ass 6 e condotto dalla Green Solutions srl, con il contributo dell'Università di Udine.

L'iniziativa si era posta l'obiettivo di trovare soluzioni per migliorare le condizioni delle aziende coinvolte attivamente

nelle tematiche sociali. Lo studio è stato condotto dall'ottobre 2013, per un anno, su una trentina di realtà agricole locali, una ventina delle quali facevano parte del forum dell'Agricoltura sociale istituito presso la Provincia, le altre indicate dall'Ass 6 perché coinvolte o potenzialmente interessate ad aderire a progetti di agricoltura sociale. Queste aziende rappresentano una percentuale limitata, sia in termini di numero (in provincia le aziende agricole sono 7.900 in base ai dati Istat) sia di superficie utilizzata (941 ettari su più di 73 mila complessivi).

È stata fatta l'analisi dell'offerta e della domanda del consumatore (attuale e potenziale) con lo scopo di promuovere le aziende anche sul web.

L'Orto in tasca le ha inserite nel suo sito e nella app. L'offerta agricola è diventata, dunque, a portata di smartphone. «L'utente – spiega Eva De Marco, l'ingegnere che ha ideato la app –, può scaricare l'applicazione L'orto in tasca e cercare "agricoltura sociale" mettendolo come parametro di ricerca e scegliere quello che gli interessa. Sono selezionate sia le aziende biologiche, sia quelle che tradizionali».

L'Orto in Tasca è l'unica applicazione per smartphone (iOS e Android) che mette in rete le aziende agricole, nata infatti per far incontrare facilmente il consumatore e l'azienda agricola che vende prodotti "fatti in casa". Attraverso il portale web ogni azienda agricola, con un account e una password, può ge-

stire le informazioni sulla propria attività e in qualsiasi momento anche i prezzi dei prodotti in vendita. E ora trovano spazio anche le fattorie sociali, quelle aziende agricole «che impiegano persone provenienti da condizioni di svantaggio – chiarisce De Marco – e le cui risorse sono impiegate non solo per la produzione di beni alimentari, ma anche per favorire servizi rivolti a migliorare la qualità della vita delle persone svantaggiate». Ma l'Orto in tasca guarda avanti. L'obiettivo per il 2015 è «ampliare il numero di fattorie sociali e monitorare il flusso di visite, verificando il gradimento e gli acquisti per potenziare le condizioni economiche delle fattorie».



Una trentina le fattorie sociali inserite nella app "L'orto in tasca"



Peso: 40%